

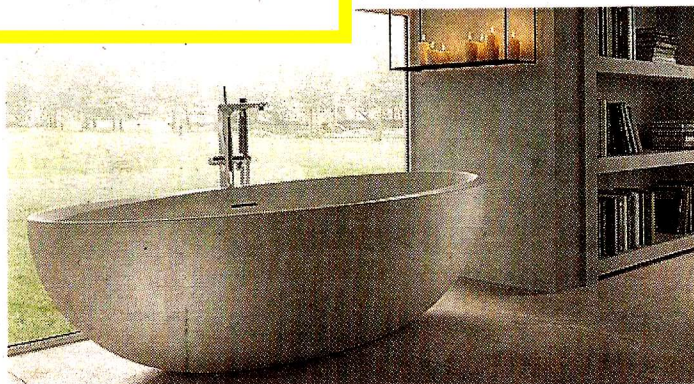
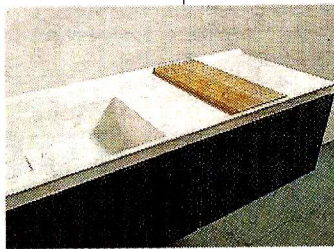
on cortocircuito: «L'idea spiega —, il mercato va in due direzioni opposte: da una parte, una forte spinta verso grandi oggetti iconici; dall'altra, prodotti pensati per gli spazi metropolitani».

A livello di stile, un macro-trend è il neo vintage, un ritorno all'eleganza borghese. La preziosità di materiali e finiture va di pari passo con la capacità tutta italiana di «artigianalizzare» il prodotto industriale, per una proposta quasi custom made. «La nuova collezione punta sui dettagli di stile anni 50 e 60», spiega Andrea Lupi, ad di Antoniolumi —. Insieme alle madie di cristallo, tornano gli specchi molati in finiture retrò, bronzo e rosa». Gli fa eco l'architetto Carlo Colombo: «Sono mobili destinati al bagno ma, se si elimina il lavabo, diventano perfetti per il living contemporaneo».

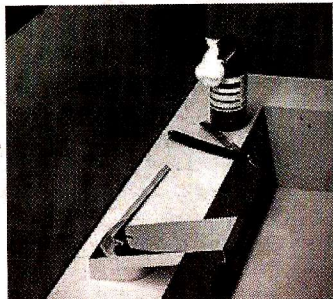
RIPRODUZIONE RISERVATA



Cerasa Moon
design Marco Poletti. Mobile bagno cromato, a base circolare, integrata dal lavabo rettilineo



Teuco Vasca freestanding I Bordi Mini, design Carlo Colombo. Linee morbide e dimensioni contenute. In Duralight® bianco



Zucchetti
Miscelatore Him by Ludovica e Roberto Palomba. Scultoreo e compatto. In ottone cromato o finito oro rosa

Arbi Ypsilon
Collection, design Meneghello Paoletti Ass. Consolle bagno con piano lavabo continuo e ante laccate



Presenti a Eurocucina dal 12 al 17 aprile
Salone del Mobile Milano 2016 - pad. 11 stand E14-E16

LIVE WITH
i ILVE
www.ilve.it

moon
design Marco Poletti



® COCERASA

www.cerasamoon.it

Salone del Mobile - Milano
12/17 aprile 2016
Padiglione 24 Stand L01 L05

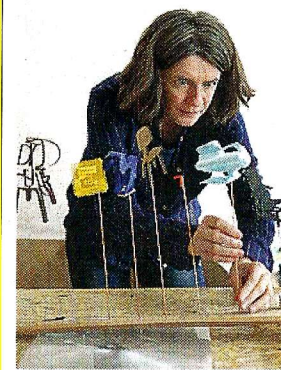
La «ribelle» Jongerius e l'asse Milano-Londra

di **Melisa Garzonio**

Chi è

Hella Jongerius, olandese, 52 anni, un diploma alla Design Academy di Eindhoven, e un tirocinio con il collettivo olandese Droog Design. Nel 1993 fonda la sua società,

Cavallo vincente non si cambia. E se il connubio Rinascente-Serpentine Galleries fa scintille, perché non rilanciare? Detto fatto, i grandi magazzini di piazza Duomo fondati dal senatore Borletti nel 1917 e la top gallery di nome Serpentine incastonata nel parco di Kensington, nel centro di Londra, rinnovano la partnership e portano nella Design Week un nuovo progetto/installazione firmato dalla design-star olandese Hella Jongerius, una creativa «non allineata», che ama studiare le tendenze per poi rifiutarle e fare di testa sua.



In cosa consista il progetto Jongerius (studiato in collaborazione con Louise Schouwenberg) lo spiega il titolo: «A Search Behind Appearances», guardare oltre le apparenze: il design non riguarda una cosa data per sempre, ma oggetti mutanti, vedi una cosa che gradualmente si trasforma in un'altra, senza soluzione di continuità. Un po' come le ombre cinesi, ci sono macchie di colore che diventano lettere, e poi parole, frasi e infinite storie, prima di assumere contorni netti. Hella e Louise hanno dipanato il loro gioco di ombre sulle otto vetrine di piazza Duomo. La prima e l'ultima spiegano il progetto, le sei centrali lo realizzano proiettando su uno schermo di tessuto la trama delle ombre generate dal movimento dei modelli in scala di oggetti di design. Il visitatore è invitato a concentrarsi sulle forme, isolandole dal contesto. Dopodiché, girato l'angolo, ci si può de-concentrare sul «biscione» firmato da Aldo Cibic con lo Studio Cibicworkshop installato nello spazio Techno Souq di via Santa Radegonda o fotografandosi davanti alle vetrine annex ibridate con gli emoticon di #Emojimilan, la divertente installazione interattiva realizzata dagli studenti vincitori del concorso lanciato da Rinascente in collaborazione con Central Saint Martins University of the Arts di Londra.

Jongeriuslab, e si trasferisce a Berlino. Fa un design pulito,, vissuto, ispirato alle lavorazioni artigianali d'antan. Lavora per marchi prestigiosi, come Vitra e KLM, progetta tessuti per Kvadrat e Danskin